

L'esigenza di adottare sistemi di gestione integrati è determinata in generale, dalle dinamiche del mercato, da quelle gestionali proprie del tipo di società e da quelle che derivano dal contesto ambientale all'interno del quale è inserita l'impresa.

Nella realtà, possono essere presenti Sistemi di Qualità (ISO 9001), largamente diffusi a livello nazionale ed internazionale, ai quali si affiancano Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001, Reg. CE 1221/2009 "EMAS") e di Sicurezza (BS 8800, OHSAS 18001, UNI 10616 e 10617); oppure ancora, Sistemi che integrano elementi quali, la tutela per l'ambiente con la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini considerati di rilevante importanza per l'attività gestionale.

Nasce così l'esigenza per le imprese di razionalizzare il complesso degli adempimenti necessari per aderire a tali sistemi, i quali spesso risultano coincidenti, considerando un unico "Sistema Integrato" che risponda ai requisiti delle norme di riferimento.

I Sistemi di Gestione Integrata per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, grazie alla intrinseca capacità di utilizzare al meglio le sinergie presenti (documentazione, riesame da parte della direzione, audit, miglioramento), garantiscono il massimo dell'efficienza e dell'efficacia riducendo al minimo i costi di esercizio.

I principali vantaggi sono:

- Uniformità di gestione: la creazione di un unico sistema di gestione aziendale consente modalità uniche per l'organizzazione di tutte le attività per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza.
- Ottimizzazione delle risorse: la gestione uniforme delle tre aree rende possibile lo sfruttamento di sinergie potenziali presenti nell'organizzazione (audit, addestramento e formazione).
- Unificazione degli obiettivi di miglioramento: gli obiettivi principali dell'organizzazione sono sia di tipo economico che relativi alla soddisfazione dei clienti e delle parti interessate. L'integrazione permette di individuare criteri decisionali univoci per la scelta degli obiettivi aziendali e per la definizione dei programmi per attuarli.
- Coinvolgimento del personale a tutti i livelli: la razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane e nell'attribuzione delle responsabilità facilita il coinvolgimento e la sensibilizzazione del personale.
- Semplificazione del rapporto dipendenti/direzione: la definizione razionale trasparente di ruoli e responsabilità e la sensibilizzazione dell'impatto che ogni attività può avere sul raggiungimento degli obiettivi fissati, rende più semplici le relazioni tra i diversi livelli dell'organigramma aziendale.
- Unicità del sistema documentale e della gestione dei dati: anche a livello di documentazione e modulistica, l'integrazione permette di evitare la duplicazione di registrazioni comuni ai vari ambiti e attraverso la condivisione delle informazioni facilita la comunicazione interna.
- Individuazione dei nuovi approcci strategici: l'analisi dei processi dal punto di vista non solo qualitativo ma anche di impatto ambientale e di riduzione dei rischi per i lavoratori, permette di individuare nuovi requisiti, alternative progettuali ed opportunità di risparmio.

Tutti i sistemi devono poter operare in modo contemporaneo e complementare ed essere oggetto di AUDIT di terza parte secondo uno standard riconosciuto.

Il Sistema integrato di gestione considera i seguenti aspetti dell'attività aziendale:

- Responsabilità della gestione
- Processi di lavoro
- Risorse, conoscenze, capacità, tecnologia

Tutti questi aspetti sono integrati in modo da raggiungere gli obiettivi dell'attività aziendale, che includono aspetti di:

- ECOLOGIA
- SALUTE E SICUREZZA
- ENERGIA